

Dalle nozioni dei manuali alla maturità dei colloqui

# BOCCIANO LA SCUOLA LE FUTURE MAESTRE

Commissioni e candidate alla ricerca di un criterio di giudizio - Il parere del professor Volpicelli: «Riforma inadeguata» - Perché tanti posti nell'800



Istituto magistrale «Gelasio Caetani», prima com missione. Il presidente, professor Volpicelli, vuol rompere il ghiaccio con una domanda d'attualità. Si rivolge con aria scherzosa alla candidata che gli sta di fronte tutta intonita: «Mi dica un po', sinceramente. Cosa ne pensa lei di questi esami riformati?». Risposta prontissima, di getto: «Sempre esami sono... fo re c'è una maggiore serenità, forse. E poi il vantaggio di puntare solo su un gruppo di materie, invece che su tutte. Ma per il resto...». E' restia a dire la sua, almeno finché non avrà superato la prova del fuoco. Forse le pi accrebbe di sapere lei come la pensano i professori in

## Singolare deposizione del bandito

# Mesina dava ordini anche ai baschi blu

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. S. Secondo show ai Graziano Mesina alla Corte d'Assise di Sassari nel processo che lo vede imputato, con la sua banda, del sequestro di Pepino Capelli e dell'uccisione dei baschi blu Clavola e Grasso.

L'udienza è iniziata con una buona mezz'ora di ritardo, a causa della folla stracchiccia che ha impedito l'accesso in aula agli avvocati.

L'ex re del Supramonte è rimasto di scena per l'intera mattinata. Appariva sorridente, sicuro di sé, elegante nel suo abito chiaro. Alla domanda del presidente Paolotti, che riguardavano principalmente il conflitto di fuoco di Ospodidda dove caddero i due poliziotti, ha risposto con sicurezza e quasi con spavalderia:

«A Obbia per incontrare un cliente», ha risposto, ma non ha voluto rivelarne il nome.

Altro punto delicato, il rifornimento di armi ai banditi. Banno Piras avrebbe ricevuto da Mesina 1 milione e 850 mila lire per la consegna di un partita di mitra, pistole e bombe a mano. Il procuratore legale ha rifiutato di rispondere in quanto riguarda i particolari riguardanti i fatti dell'anonima sequestro, non il processo in corso. E' intervenuto il PM, chiedendo l'acquisizione degli atti dell'«anonima sequestro».

A Corte, riunita per più di un'ora in camera di consiglio, ha respinto l'istanza di «processione a continuazione ancora per molte ore».

**G. P.**



La situazione meteorologica

Dopo il passaggio della linea di maltempo che ha interessato particolarmente le regioni dell'Italia settentrionale, si è stabilito il clima umido proveniente da nord che ha sparato via le nubi da tutta l'Italia settentrionale.

Attualmente la situazione meteorologica è caratterizzata da una regione di bassa pressione.

Per il momento la situazione meteorologica sull'Italia rimane orientata verso la variabilità speciale che si è stabilita ad est dove si alternano annaffiamenti e schiarite.

Non possibili in prossimità dei riflessi alpini ed appenninici temporali isolati.

**Sirio**

Questa risposta può avere un significato pretesto. Miguel Atienza che non sparò in aria ma in direzione del nascondiglio dei baschi blu, può aver effettivamente ucciso Clavola e Grasso.

Il PM, tuttavia, non è sembrato molto convinto delle risposte di Mesina, ed ha minacciato di chiedere la sua incriminazione per oltraggio alla Corte.

**Elisabetta Bonucci**

Bloccati Brennero e Stelvio

## Vacanze con la neve sulle Alpi

Luglio con il caldo e l'afa, ma anche con la neve. La nevicata viene da Bolzano. Una serie di temporali hanno colpito la regione e la neve è caduta al di sopra dei 1300 metri di altitudine. Il bianco mantello ha così ricoperto, in piena estate, il Brennero, l'Alpe di Siusi e tutte le località di villeggiatura della zona. I paesi del Giese e dello Stelvio sono, così, transitabili solo con catene o pneumatici da neve.

Sui passi alpini, dopo il caldo eccessivo dei giorni scorsi, si è quindi passati ad una stagione tipicamente autunnale. La situazione non è molto migliore in tante altre zone d'Italia. Sono segno le burrasche sul Lazio, sulla Campania e in Sardegna. Le perturbazioni leste sull'Europa centrale ha portato sull'Italia piogge improvvise e calde afese. L'ufficio meteorologico dell'aeronautica ha però dichiarato che il maltempo verrà spazzato via dal maestrale entro un paio di giorni. La temperatura, però, scenderà ancora per qualche giorno, poi tutto riprenderà normalmente.

Si contrattano, intanto, i danni provocati dalla tempesta che ha flagellato, l'altro giorno, le coste della Normandia e della Bretagna. Per ora, fra le 4000 feriti sono il bilancio dell'Uragano che ha investito Novi Sad con incredibile violenza. Il vento che soffiava a 150 chilometri l'ora ha interrotto l'elettricità nella zona, e sono stati recuperati 23 cadaveri, ma non è escluso che il numero delle vittime superi le 40 unità.

L'ondata di maltempo ha invasito ieri anche le coste della Jugoslavia: tra morti e cinquanta feriti sono il bilancio dell'Uragano che ha investito Novi Sad con incredibile violenza. Il vento che soffiava a 150 chilometri l'ora ha interrotto l'elettricità nella zona, e sono stati recuperati 23 cadaveri, ma non è escluso che il numero delle vittime superi le 40 unità.



RENNES — Una stabilimento balneare completamente distrutto dal maltempo (Telefoto)

Amministratori dc condannati per uno scandalo edilizio

# Agrigento: 7 anni all'ex sindaco

Nove dei 23 imputati sono stati riconosciuti colpevoli per complessivi 25 anni di carcere - Più che dimezzate le richieste del PM - La lettura della sentenza dopo sei ore in camera di consiglio

Dal nostro corrispondente

AGRIGENTO, 8

Si è concluso oggi pomeriggio dopo oltre un mese di udienze, il processo per uno degli scandali edili di Agrigento. Soltanto nove dei ventitré personaggi, esperti del mondo politico e dell'industria edilizia siciliani, che una lunga e laboriosa istruttoria aveva portato davanti ai giudici sono stati riconosciuti colpevoli e condannati; fra essi figurano tre ex sindaci eletti nelle liste della DC e altrettanti ex assessori comunali dello stesso partito, accanto a un costruttore e a tecnici comunali, protettori e collaudatori di un maestranze edilizia e amministrativo che ha contribuito alla rovina urbanistica della città. Tutti gli altri personaggi coinvolti nella vicenda e per questo incriminati sono stati assolti per insufficienza di prove o perché i fatti addibitati non costituiscono reato. Questo momento per molti di essi il PM aveva richiesto condanne fino a due anni e mezzo di reclusione.

D'altra canto c'è da notare che i due maggiori imputati si trovavano già in stato di detenzione e quindi rimangono in carcere.

I giudici hanno impiegato sei ore in Camera di consiglio, dopo di che hanno letto la lunga sentenza.

E' ed ecco il dispositivo della sentenza. Sono stati riconosciuti colpevoli e condannati:

Di Giovanni Antonino, ex sindaco dc, a 7 anni e 5 mesi di reclusione e a 100 mila lire di ammenda per interesse privato in atti di ufficio, conoscenza in falso ideologico, truffa aggravata, corruzione (il PM aveva chiesto 16 anni e 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di ammenda); Giandomenico Salvatore, maresciallo dei vigili urbani, a 6 anni, 10 mesi di reclusione e 310 mila lire di ammenda per interesse privato, falso, truffa aggravata e occultamento di documenti, falso ideologico, concorso in truffa aggravata (13 anni e 6 mesi e 350 mila lire di ammenda da la richiesta del PM); Foti Vincenzo, ex deputato ed ex sindaco dc, a 1 anno, 9 mesi e 100 mila lire di ammenda per favoreggiamento e intervento, falso, truffa aggravata e occultamento di documenti, falso ideologico, concorso in truffa aggravata (13 anni e 6 mesi e 350 mila lire di ammenda da la richiesta del PM); Rotolo Antonino, ex assessore dc, a 2 anni, 9 mesi di reclusione e 150 mila lire di ammenda per il reato di corruzione; Messina Giuseppe, ex ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale, a 2 anni e 120 mila lire di ammenda per interesse privato in atti di ufficio; Ruggiu Salvatore, costruttore edile, a 3 anni di reclusione per il reato di corruzione (il PM aveva chiesto 2 anni, 9 mesi e 150 mila lire di ammenda); Rotolo Antonino, ex assessore dc, a 2 anni, 9 mesi di reclusione e 150 mila lire di ammenda per il reato di corruzione; Messina Giuseppe, ex ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale, a 2 anni e 120 mila lire di ammenda per interesse privato in atti di ufficio; Giovanni Dell'Acqua, ex sindaco dc, a 1 anno e 100 mila lire di ammenda per interesse privato in atti di ufficio (il PM aveva chiesto oltre il doppio di pena); Vaiana Alfonso, ex assessore dc a 1 anno e 100 mila lire di ammenda per interesse privato in atti di ufficio.

Sono stati assolti per insufficienza di prove e perché i fatti loro addibiti non costituiscono reato: Tonello, Micali, Brucoleri Antonio, ex assessore dc alla Pubblica Istruzione; Alaimo Francesco, Vecchio Domenico, Benito Carmelo, Bozzo Antonio, ex assessore Psi; Pirella Alfonso, Di Benedetto Francesco, ex assessore Psi; Tedesco Giovanni, Patti Salvatore, ex assessore dc.

Nella denuncia presentata alla magistratura la polizia sostiene di aver trovato nella fotografia della donna, messa in evidenza dalla magistratura, la ragazza Edda Ruzzo.

Questa denuncia, tuttavia, non è perché la ragazza fosse già stata arrestata e denunciata. Processata in prima istanza fu ricoverata in carcere e condannata a due anni.

Nostante la giovane età e il fatto che fosse incarcurata e si proclamasse innocente, i giudici le avevano sempre respinto la domanda di libertà provvisoria, lei invece la II sezione ne prevedeva dal dottor Cesaras. «Ha mancato la scuola, con formule diverse dai vari reati e in serata, attesa dal padre e dalla madre, la ragazza ha lasciato il carcere di Rebibbia. Ma chi la riapparterà di questi 14 mesi vissuti in carcere?»

Nel processo d'appello Daniela Ripetti è stata difesa dagli avvocati Edmondo Zappacosta e Vincenzo De Mattei.

Giovanni Dell'Aquila e la moglie Edda Ruzzo.

MILANO, 8

Ha fulminato la mozione con una revocatoria al cuore e si è ucciso con un colpo alla tempia. «Era geloso», Denaro. «Voleva che tornasse con lui. La tragedia è destinata a non avere risposta. I due si erano separati da un anno proprio per questi motivi: la gelosia dell'uomo e certi screzi di natura economica.

Stamattina lui, Giovanni Dell'Aquila, 49 anni, ha atteso a lungo la moglie, Edna Bruzzoni, 41 anni, in viale Pisacane, alla profumeria gestita dalla donna. Gli avvocati di un bar vicino hanno sentito le grida, poi tre spari in rapida successione: quando sono entrati nel negozio non c'era più niente da fare.

Edna Bruzzoni (cu) era stata affidata la figlia Arianna di 10 anni, ha raggiunto il tale Pisacane alle 8.30, ha preso un ascensore, Damiani al negozio c'era il Dell'Aquila ad attendere, i due sono entrati nel locale, è avvenuto il «charming», che aveva spinto fin lì l'uomo. Poi

secondo quanto hanno ricostruito i poliziotti, l'uomo ha tirato fuori una 7.65 di marcia stradale, ha esplosa tre colpi contro la vetrina, ha sparato altri tre colpi, frantumando una vetrina, il ferito ha colpito la Bruzzoni al cuore, fulminandola.

Giovanni Dell'Aquila ha quindi raggiunto il retrobottega, si è chiuso in uno scantinato adibito a sala massaggi e si è spesso un colpo alla tempia destra.

**Agostino Spataro**

## Abbandonate per strada



NAPOLI — Tre bimbi di 7, 5 e 2 anni scalzi e coperte di stracci sono state abbandonate dalla donna Anna Mandillo, di 40 anni, in una strada di Barra e Napoli. Le tre bimbi, Antonietta, Assunta e Lucia, poco dopo, sono state portate in questura dove è venuta alla luce una allucinante e squallida storia di miseria. La madre delle tre bimbe, qualche tempo fa, era finita in prigione. Il padre risultava, invece, scomparso da tempo. La donna, non potendo più mantenere, ieri aveva deciso di abbandonare le nipotini, cosa che aveva fatto in una strada di Barra. Nella foto: le tre bimbe abbandonate, in una stanza della questura.

## Da «detenzione e spaccio di stupefacenti»

# Assolta l'ex amica del cantante Antoine

Daniela Ripetti ha trascorso in carcere ben 14 mesi

Nonostante l'avaria

dell'«Intelsat III»

## Vedremo in TV lo sbarco sulla Luna

Anche in Italia, come nel resto d'Europa, assistiamo dal video allo sbarco degli astronauti dell'Appalto II sulla Luna e alla messa in orbita della super satellite, la nuova e moderna unica proveniente da nord che ha sparato via le nubi da tutta l'Italia settentrionale.

Le ragazze del Caetani che

ha incontrato ieri mattina con

le parole del professor Volpicelli: «Rimpiango le tante deprecate nozioni Almeno, ti, ti muovere

in un terreno sicuro. Ci sentiamo fare delle domande che durante l'anno non ci erano mai state proposte. Ci sentiamo mancare la terra sotto i piedi, come in un terremoto improvviso» Annamaria Baldiucci, VII commissione, guarda disperata le compagnie quando si sente domandare da quelli che scrivono per la stampa di fronte a loro: «Ma Verga era un progressista o un conservatore?» Il discorso scivola sui marxisti e su Marx: «Scopo immediato della borghesia è da una parte il raggiungimento del massimo del potere economico con l'accrescimento del capitale, dall'altro la creazione di stati sociali che cominciano a lottare per la propria indipendenza e per la istaurazione di stati sociali più evoluti, spesso utilizzando proprio quei quadri intellettuali che vi sono formati nelle scuole europee». E più oltre dalla domanda di risultati di tutto il mondo della scuola porti al più presto alla valutazione spassionata dei risultati di questa riforma attuata, rabberrata per far argine alla pressione stessa di statuto di riforma.

«Ci sentiamo fare delle domande che durante l'anno non ci erano mai state proposte. Ci sentiamo mancare la terra sotto i piedi, come in un terremoto improvviso» Annamaria Baldiucci, VII commissione, guarda disperata le compagnie quando si sente domandare da quelli che scrivono per la stampa di fronte a loro: «Ma Verga era un progressista o un conservatore?» Il discorso scivola sui marxisti e su Marx: «Scopo immediato della borghesia è da una parte il raggiungimento del massimo del potere economico con l'accrescimento del capitale, dall'altro la creazione di stati sociali che cominciano a lottare per la propria indipendenza e per la istaurazione di stati sociali più evoluti, spesso utilizzando proprio quei quadri intellettuali che vi sono formati nelle scuole europee». E più oltre dalla domanda di risultati di tutto il mondo della scuola porti al più presto alla valutazione spassionata dei risultati di questa riforma attuata, rabberrata per far argine alla pressione stessa di statuto di riforma.

«Ci sentiamo fare delle domande che durante l'anno non ci erano mai state proposte. Ci sentiamo mancare la terra sotto i piedi, come in un terremoto improvviso» Annamaria Baldiucci, VII commissione, guarda disperata le compagnie quando si sente domandare da quelli che scrivono per la stampa di fronte a loro: «Ma Verga era un progressista o un conservatore?» Il discorso scivola sui marxisti e su Marx: «Scopo immediato della borghesia è da una parte il raggiungimento del massimo del potere economico con l'accrescimento del capitale, dall'altro la creazione di stati sociali che cominciano a lottare per la propria indipendenza e per la istaurazione di stati sociali più evoluti, spesso utilizzando proprio quei quadri intellettuali che vi sono formati nelle scuole europee». E più oltre dalla domanda di risultati di tutto il mondo della scuola porti al più presto alla valutazione spassionata dei risultati di questa riforma attuata, rabberrata per far argine alla pressione stessa di statuto di riforma.

«Ci sentiamo fare delle domande che durante l'anno non ci erano mai state proposte. Ci sentiamo mancare la terra sotto i piedi, come in un terremoto improvviso» Annamaria Baldiucci, VII commissione, guarda disperata le compagnie quando si sente domandare da quelli che scrivono per la stampa di fronte a loro: «Ma Verga era un progressista o un conservatore?» Il discorso scivola sui marxisti e su Marx: «Scopo immediato della borghesia è da una parte il raggiungimento del massimo del potere economico con l'accrescimento del capitale, dall'altro la creazione di stati sociali che cominciano a lottare per la propria indipendenza e per la istaurazione di stati sociali più evoluti, spesso utilizzando proprio quei quadri intellettuali che vi sono formati nelle scuole europee». E più oltre dalla domanda di risultati di tutto il mondo della scuola porti al più presto alla valutazione spassionata dei risultati di questa riforma attuata, rabberrata per far argine alla pressione stessa di statuto di riforma.

«Ci sentiamo fare delle domande che durante l'anno non ci erano mai state proposte. Ci sentiamo mancare la terra sotto i piedi, come in un terremoto improvviso» Annamaria Baldiucci, VII commissione, guarda